

L'iniziativa Al via la quinta edizione delle Giornate dell'arte: raccolta di fondi con concerti e sms per restaurare le opere a rischio

Da Venezia a Ragusa, i tredici capolavori da salvare

ROMA — Il suggestivo spot di 30 secondi, realizzato dagli allievi del Centro sperimentale di cinematografia per la società Dentsu che l'ha ideato, mostrerà in tv la Paolina Borghese di Antonio Canova, uno dei simboli dello splendore italiano. Non alla Galleria Borghese ma nel cuore di una discarica. Una gru è in azione. Una voce avverte: «Non prendersi cura dell'arte è come buttarla via». Sarà il biglietto da visita della quinta edizione delle Giornate dell'arte, la campagna di raccolta fondi per il restauro dei beni culturali a rischio promossa e organizzata dalla fondazione CittàItalia. Durerà una settimana, dal 27 settembre al 5 ottobre.

Ha detto ieri il presidente della fondazione Alain Elkann, che aveva accanto il segretario generale Ledo Pra-

do e il presidente del Comitato scientifico Roberto Cecchi: «I fondi raccolti saranno destinati al restauro di beni culturali a rischio su tutto il territorio nazionale. È nostro dovere conservare, proteggere e valorizzare l'immenso patrimonio culturale del Paese e che il mondo ci invidia». Molti i modi per versare denaro a disposizione degli italiani. Attraverso un sms al 48584 Tim-Vodafone-Wind (un euro) o con una chiamata a quel numero dal telefono fisso Telecom Italia. La Rai si è impegnata, come ha fatto sapere il vicedirettore generale Giancarlo Leone, a individuare presto spazi in trasmissioni di grande richiamo per spiegare l'iniziativa e chiedere al pubblico di versare un euro per telefono durante la settimana.

E poi ci sarà il ricavato di due concerti: quello di Tony Esposito a Ca' Vendramin Caliergi a Venezia il 29 settem-

bre (i fondi serviranno a restaurare l'affresco della volta della Cappella Pisani nella chiesa di San Nicolò dei Tolentini, di Camillo Procaccini) e l'altro per i 50 anni di carriera

di Peppino di Capri all'Auditorium di Roma il 30 settembre (verrà trasmesso alle 23 del 1 ottobre su RaiSat Extra, i soldi dei biglietti verranno destinati al restauro del Miracolo di San Nicola di Bari di Luca Giordano nella chiesa napoletana di Santa Brigida). Il 3 ottobre a Roma asta di quaranta opere d'arte contemporanea (Sandro Chia, Mimmo Paladino, Massimiliano Fuksas, Gino Marotta) che saranno donate dagli artisti e per una settimana verranno esposte nella sala del Mappamondo a Palazzo Venezia. Le vendite romane saranno utilizzate per il restauro, sempre a Palazzo Venezia, di un affresco dello stemma papale di Pio IV in un paesaggio di Federico Zucca-

ri.

L'ultimo appuntamento, fuori calendario, sarà il 24 novembre a Milano nell'ambito della mostra dedicata ad Alberto Burri dalla Triennale: Lupo Elkann coordinerà un'asta di pezzi unici offerti da tredici aziende leader della moda e del design. Il ricavato stavolta servirà a finanziare un particolarissimo progetto: la realizzazione di un calco del Cenacolo di Leonardo da Vinci che permetterà la visita dell'opera ai non vedenti e agli ipovedenti. Poi in molte altre occasioni verranno rivolti appelli al pubblico perché finanzia la raccolta con un sms: per esempio durante la partita della nazionale cantanti a Roma il 4 ottobre. O nel corso delle numerose iniziative della Settimana della musica, che quest'anno coincide con le Giornate dell'arte. L'elenco completo delle iniziative è leggibile sul sito www.fondazione-cittaitalia.it.

Paolo Conti

L'elenco

Quinta edizione

La quinta edizione delle Giornate dell'arte, la raccolta fondi per il restauro di Beni culturali promossa da CittàItalia, durerà dal 27 settembre al 5 ottobre

I 13 tesori a rischio

Tavola di Gaudenzio Ferrari (Pinacoteca di Brera, Milano); refettorio del convento domenicano di S. Maria delle Grazie (Mi); Archivio storico (To); affresco della cappella Pisani a San Nicolò dei Tolentini (Ve); «La Visitazione» di J. Ligozzi nel duomo di S. Martino (Lu); affresco papale a Palazzo Venezia (Roma); mobile del XVIII secolo al Quirinale (Roma); olio di A. Spadini presso la Galleria comunale (Roma); iscrizione bronzea del 69 d.C. nei Musei Capitolini; olio della Pinacoteca civica (Ap); olio della chiesa di Santa Brigida (Na); reliquiario presso la Cattedrale di Ragusa; gruppo scultoreo della Gipsoteca di Palazzo Ziino (Pa)

La campagna

Organizzata dalla Fondazione CittàItalia, la raccolta durerà dal 27 settembre al 5 ottobre

Beni da restaurare

Pinacoteca di Brera a Milano, restauro della tavola di Gaudenzio Ferrari

San Nicolò dei Tolentini a Venezia, restauro della cappella Pisani

Cattedrale di Ragusa, restauro dell'urna reliquiario dell'Arca Santa

